



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

Via Rocca, 1 - CAP 24055 - C.F./P.I. 00281170167

Tel. 035.41.83.501 - Fax 035.89.04.45

e-mail: servizisociali@comune.colognoalserio.bg.it

<http://www.comune.colognoalserio.bg.it>

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali Art. 26 comma 3 D.L.vo 81/2008

Oggetto dell'appalto: contratto per la gestione degli impianti sportivi
"BOCCIODROMO" – Via Circonvallazione

ESTRATTO DELLA NORMA

Art. 26 del D.L.vo 81/2008 - Contratto di appalto o contratto d'opera

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
 - a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. della Repubblica del 28 dicembre 2000 n° 445.
 - b) Fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2. elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

In particolare dal documento di valutazione dei rischi dell'Ente, vengono estrapolate le informazioni dettagliate da dare alle ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Allo stesso tempo, le diverse ditte appaltatrici, prima della stipula del contratto, potranno proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificate o integrative delle ditte appaltatrici non potranno variare l'importo del contratto. In caso di affidamento dovrà fornire in Piano Operativo, con le procedure della sicurezza relative alla propria specifica attività e concernenti l'idoneità tecnico professionale dell'associazione sportiva secondo quanto disposto dalle vigenti norme.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dall'associazione sportiva, il cui impiego può costituire causa di rischi connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- Per tali attrezzature il committente/ datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività dell'associazione sportiva;
- L'associazione sportiva deve inoltre provvedere alla informazione e formazione, scelta e addestramento nell'uso dei DPI del proprio personale.

1 - DESCRIZIONE DEL LAVORO, DELLA FORNITURA O DEL SERVIZIO

Il comune di Cologno al Serio affida la gestione degli impianti sportivi così come meglio descritti nel capitolato d'appalto ad associazione sportiva, ai sensi della L.R. 27/2006. L'associazione gestisce il complesso degli impianti che verrà ad essa affidato, come meglio dettagliato nel capitolato d'appalto.

Le operazioni ivi elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento scorretto ed in sicurezza delle operazioni.

2 – INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE

Ai sensi del D. Lgs 81/08 si elencano qui di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	DITTA APPALTATRICE
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO	SINDACO PRO-TEMPORE IN CARICA NEL PERIODO DI VIGENZA DELL'APPALTO	REDUZZI DR. GIAN BATTISTA PRESIDENTE SOCIETA' SPORTIVA
QUALIFICA		LEGALE RAPPRESENTANTE
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E MANUTENZIONE		
NOMINATIVO	MESSINA LUCA	LORENZI ING FEDERICO Cell. 349.10.97.318
QUALIFICA	GEOMETRA	
TELEFONO	347-53.22.638	
RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA		
NOMINATIVO	SALUSTRI MICHELA	N.N.
QUALIFICA	INGEGNERE	
TELEFONO	035-41.83.501	
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO	DOTT. MINEO ALESSANDRO ANTONIO	N.N.
SPECIALIZZAZIONE	MEDICINA DEL LAVORO	
INDIRIZZO	VIA DON MAZZA, 20 24020 GORLE c/o C.L.S. srl	
TELEFONO	035-0604812	

ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	AZIENDA TERRITORIO SALUTE	AZIENDA TERRITORIO SALUTE – DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DENOMINAZIONE	DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	
RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	DITTA APPALTATRICE
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO	SINDACO PRO-TEMPORE IN CARICA NEL PERIODO DI VIGENZA DELL'APPALTO	REDUZZI DR. GIANBATTISTA PRESIDENTE SOCIETA' SPORTIVA
QUALIFICA		LEGALE RAPPRESENTANTE

3 - AMBIENTI

Gli ambienti in cui l'associazione sportiva andrà ad operare riguardano quelli indicati nel capitolato d'appalto.

Caratteristiche ambientali che comportano rischi per le lavorazioni:

- Materiale in movimentazione
- Presenza dell'impianto elettrico
- Presenza dell'impianto idraulico
- Presenza impianto termico
- Presenza di arredi e mobili
- Presenza di arredi non removibili
- Presenza di materiale infiammabile
- Presenza di apparecchiature diverse necessarie alla gestione del complesso affidato
- Presenza di attrezzature necessarie alla preparazione degli alimenti nel punto ristoro.

DESCRIZIONI DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

4 - VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro oggetto dell'appalto interessati dall'attività dell'associazione sportiva sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura), e si dà atto che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di cartellonistica di emergenza, nonché di porte e cancelli dotati di maniglioni antipánico. Si dà altresì atto che è stata consegnata – a cura dell'ufficio tecnico comunale – copia della planimetria indicante il piano di emergenza per l'evacuazione dai locali e le norme comportamentali da attuare in caso di emergenza affisse nei locali in esame.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone o da ostacoli di qualsiasi genere. I mezzi di estinzione dovranno essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.

5 - POSTI DI PASSAGGIO E VIE DI CIRCOLAZIONE – PRESENZA DI OSTACOLI

L'accesso ai posti di lavoro e di passaggio è garantito all'interno dell'immobile nel rispetto delle norme di sicurezza. Il servizio affidato non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei corridoi e, nell'eventualità che non possano essere raggiunti facilmente segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito di qualsiasi materiale, utilizzato anche per le manutenzione non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, ne deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

6 - ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI ESISTENTI

Si informa l'associazione sportiva che le attrezzature presenti all'interno della campo sportivo e necessarie alle manutenzioni dovranno essere verificate con specifico riguardo alle relative misure di protezione antinfortunistica. Da parte del personale che presta servizio nei locali indicati, è espressamente richiamato l'obbligo di non effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso si dovrà dare tempestiva comunicazione alla Amministrazione – ufficio tecnico - e del RSPP.

7 - RISCHI DI INCENDIO E PRONTO SOCCORSO

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto delle specifiche di cui al D. Lgs 81/2008 (e norme correlate), verificando la collocazione dei materiali combustibili eventualmente presenti. Sono presenti i mezzi di prevenzione incendi (estintori), idranti, nonché sono affisse planimetrie indicanti la loro collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione della procedura di evacuazione. Per quanto concerne la presenza di cassette di pronto soccorso, l'associazione sportiva si dovrà dotare di tali attrezzature.

8 - SOSTANZE CHIMICHE

Si dà atto che, in nessun locale per la struttura in oggetto, sono presenti sostanze chimiche. Le uniche sostanze presenti, riguardano i prodotti chimici utilizzati per le necessarie manutenzioni e per le operazioni di pulizia e disinfezione dei locali. Da parte del personale operante per conto dell'associazione sportiva che presta servizio nei locali indicati, con particolare riferimento alle operazioni di pulizia e igienizzazione dei locali, è espressamente richiamato l'obbligo di non stoccare le sostanze chimiche, nei pressi di centri di pericolo quali: locali tecnici, ripostigli con presenza di quadri elettrici, vie di esodo e di circolazione. Le suddette sostanze dovranno essere stoccate in locali ambienti specifici e dovranno essere segnalate da opportuna cartellonistica.

9 - IMPIANTI ELETTRICI

Da parte del personale dell'associazione sportiva che presta servizio nei locali indicati, è espressamente richiamato l'obbligo, prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, per eventuali attrezzature e/o macchinari dallo stesso addotte, di verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) e il dispositivo di protezione. Il personale non dovrà apportare modifiche all'impianto. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione atte anche ad evitare inciampo.

10 - ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D.Lgs. n. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. n. 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo, tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente servizio di prevenzione e protezione dell'Amministrazione e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico appositamente predisposto, conformemente al DPR n. 459/96. Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica e scheda tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

11 - RISCHI DI INCENDIO E PRONTO SOCCORSO

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto delle specifiche di cui al D.Lgs 81/2008, verificando la collocazione dei materiali combustibili eventualmente presenti. Sono presenti i mezzi di prevenzione incendi (estintori), nonché sono affisse planimetrie nell'impianto sportivo indicanti la loro collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione della procedura di evacuazione.

12 - MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI

Ai sensi del DM 16.02.1982, tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri, dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza.'

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Ufficio tecnico comunale.

13 - EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, occorre accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica;
- informando gli interessati all'evento;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

14 - SOPRALLUOGO CONGIUNTO COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze, è fatto obbligo alla società sportiva redigere il documento di cui all'articolo 17

del capitolato d'appalto e tenerlo depositato presso gli impianti sportivi, a disposizione per la consultazione in ogni momento.

15 – INTERFERENZE

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2. elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I rischi specifici connessi con le mansioni svolte in relazione alle vostre operazioni non rientrano nel presente documento. L’associazione sportiva dovrà applicare tutte le disposizioni imposte dal D.Lgs.81/2008.

Nei luoghi oggetto del presente appalto sono identificabili i seguenti fattori di rischio:

1. Rischio di incendio
2. Rischio elettrico connesso all’utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento
3. Rischi di caduta su pavimento bagnato

Alle fattispecie di rischi interferenti analizzati corrispondono normalmente livelli di rischi limitati da lieve a medio. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia:

FATTORE DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA
1	MEDIO	L’associazione sportiva provvederà a far prendere visione ai propri lavoratori/utenti le procedure di gestione dell’emergenza incendio. Inoltre adotterà tutte le misure di sicurezza previste dal DM 10.03.1998 ai fini della riduzione dei pericoli di incendio. Dovranno essere effettuati corsi antincendio specifici.
2	MEDIO	L’associazione sportiva provvederà ad effettuare i lavori seguendo specifiche procedure di sicurezza contro il rischio elettrico e provvederà ad informare opportunamente il proprio personale/utenti.
3	MEDIO	L’associazione sportiva provvederà a segnalare adeguatamente la pavimentazione con opportuni cartelli segnalatori onde evitare pericoli di cadute e scivolamento sul pavimento bagnato.

16. OPERE DI PROTEZIONE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI CONTRO IL RISCHIO DI INTERFERENZE

- Segnalazione pavimento contro rischio caduta durante operazioni lavaggio.

17. ULTERIORI PRESCRIZIONI

- E' vietato fumare;
- E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature devono essere conformi alle norme vigenti e le sostanze devono essere accompagnate dalla relativa scheda di sicurezza;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'amministrazione;
- Nell'ambiente di lavoro L'associazione sportiva dovrà adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza: istituzione della squadra di emergenza e lotta antincendio.

18. TESSERE RICONOSCIMENTO

Tutto il personale dell'associazione sportiva, in relazione alle disposizioni imposte dal D.Lgs. 81/2008, dovrà indossare le tessere di riconoscimento indicante il nominativo e la mansione svolta, per tutto il tempo di servizio presso la struttura.

19. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze. I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi della sicurezza sono da ritenersi pari ad € 0,00 (zero/00).

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti contraenti con firma digitale ai sensi dell'art. comma 1, lettera s) del D.Lgs. n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Per il COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

La Responsabile dell'Area Servizi alla Persona dott.ssa mag.lis Lidia GHILARDI – documento firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' SPORTIVA CHE GESTISCE GLI IMPIANTI

Il Legale rappresentante della GSD Calcio Oratorio - Reduzzi dr. Gian Battista – documento firmato digitalmente

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data 21.07.2017, in concomitanza con la redazione del verbale dello stato di consistenza - al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto di gestione degli impianti sportivi – complesso "BOCCIODROMO" – sono **stati valutati i rischi specifici propri dell'attività oggetto dell'appalto e sono state valutati i seguenti aspetti:**

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;

E' stato preso atto che non sono stati rilevati rischi aggiuntivi rispetto a quanto indicato nel DUVRI. La società sportiva concorda che i potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso le ordinarie procedure gestionali dalla stessa messe in essere.

Li, 15.07.2017

LA SOCIETA' SPORTIVA GSD CALCIO ORATORIO
Firmato: Reduzzi dr. Gian Battista